

Consumers' Forum: Camanzi, introdurre regole per chi detiene piattaforme e per chi usa servizio

Author : lg

Date : 19 novembre 2015



(FERPRESS) - Roma, 19 NOV - "Le Authority hanno un potere enorme poiché possono indirizzare i comportamenti dei consumatori". Così Andrea Camanzi, presidente dell'Autorità Regolatoria dei Trasporti, nel suo intervento al workshop "Authority: quale rapporto con il consumatore nell'era della condivisione?", organizzato nella Capitale dal Consumers' Forum.

"La sharing economy è figlia di tecnologie web di seconda generazione e queste nuove tecnologie hanno effetti dirompenti sull'esistente mettendo fuori mercato modelli di consumo cui siamo abituati. Le strade di una città che fino a ieri sono state l'infrastruttura fisica del traffico, oggi sono state virtualizzate: software, accessi, permessi, diritti, etc. Ecco stiamo assistendo, grazie a queste nuove tecnologie, al ruolo crescente di una nuova industria: quella della logistica sia per le merci che per le persone, cioè si assiste all'integrazione dei vari segmenti che compongono un viaggio o per la consegna di una merce o per l'organizzazione di un viaggio che può effettuare una persona."

E sul viaggio Camanzi in particolare ha sottolineato come sia importante per ART fare chiarezza sul costo di un viaggio in treno che non è solo il costo del biglietto pagato dal viaggiatore ma è rappresentato anche da quanto lo Stato ha speso per realizzare l'infrastruttura. Entrando nel merito del Rapporto, presentato oggi da Consumers Forum, il Presidente dell'ART ha ricordato che, non appena Uber è diventata una realtà nel nostro paese, l'Autorità ha posto i problemi di regolare sia la piattaforma che di regolare chi erogava il servizio; e le indicazioni che ART ha prodotto: "sono state date tenendo conto di quanto avveniva sulle coste orientali statunitensi. Singolare è stato il fatto che alle nostre indicazioni è seguito un imbarazzante silenzio. Noi non volevamo far cannibalizzare il servizio pubblico dei taxi -ha proseguito Camanzi- l'ART ha voluto regolarizzare la piattaforma garantendo i diritti ma è evidente che, nel servizio pubblico svolto dai taxi, vanno introdotte modifiche. Ci deve essere un uso più efficiente dei taxi basti pensare all'assurdità dello star fermo dei taxi nelle piazzole che non consente un uso più efficiente di risorse pubbliche".

[Leggi l'estratto L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI.](#)